

Sbandieratori “Torre dei Germani”

P.tta F. Meda, 5 - 20874 Busnago (MI) Italia - Tel./Fax: + 39 039 6897975 Cell.: +39 328 5439449 – P. IVA 10223670968

Statuto

Sociale

Versione	Approvato in data:	Entra in vigore in data:	Motivo revisione:
01	24.01.2018	24.01.2018	Prima emissione

Sbandieratori Torre dei Germani

Statuto sociale

Contr. N.C.

Versione 01

Sbandieratori "Torre dei Germani"

P.tta F. Meda, 5 - 20040 Busnago (MI) Italia – Tel./Fax: + 39 039 6897975 Cell: +39 328 5439449 - Cod. Fisc. 94010640152

Statuto Sociale

- Art. 1** È costituita in Busnago l'Associazione denominata "GRUPPO SBANDIERATORI "TORRE DEI GERMANI" DI BUSNAGO", d'ora in poi, anche, "Gruppo" o "Associazione". È una libera Associazione di fatto, apartitica e apolitica, con durata illimitata nel tempo e senza scopo di lucro, regolata a norma del Titolo I Cap. III, art. 36 e segg. del codice civile, nonché del presente Statuto. L'associazione persegue obiettivi culturali. L'associazione potrà partecipare ad altri circoli e/o associazioni aventi scopi analoghi, nonché ad enti con scopi sociali e umanitari. La sede legale è in Busnago (MB), presso la Torre dei Germani in Piazzetta Filippo Meda n° 5. La variazione di indirizzo, all'interno del Comune, non costituisce modifica allo Statuto. Quali colori sociali si scelgono quelli del Comune di Busnago: il bianco e il rosso con l'aggiunta del nero e oro. Il Gruppo fa uso di un logo recante un leone rosso che regge una rocca bianca, il tutto all'interno di uno scudo. Il logo è di proprietà del Gruppo, pertanto i Soci possono usarlo solo dopo aver inoltrato richiesta scritta al Consiglio Direttivo ed aver ottenuto risposta affermativa. **Costituzione**
- Art. 2** Il Gruppo persegue i seguenti scopi:
a) diffondere e sviluppare il secolare Gioco di Bandiera nelle sue espressioni storiche, culturali, folcloristiche, tradizionali e sportive;
b) stringere, attraverso questa antica arte, legami di fraternità ed amicizia;
c) rappresentare un punto di aggregazione sociale e di leale confronto fra le persone. Il Gruppo, nel perseguimento dei propri scopi, potrà avviare tutte le attività ritenute utili o opportune, ivi comprese, nell'osservanza nei limiti imposti dalle leggi vigenti, le attività marginali di natura commerciale, tra le quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:
a) esibizioni folcloristiche;
b) creazione e sviluppo di fondi i cui proventi saranno destinati al sostegno dei progetti e delle attività poste in essere dal Gruppo;
c) distribuzione gadget. L'ambito territoriale entro il quale l'Associazione si propone di agire è illimitato. Il Gruppo potrà valersi di una rivista, di un sito web e/o di Social Network come proprio organo di stampa. È facoltà del Consiglio Direttivo demandare la gestione di tali organi agli associati. **Scopo e Attività**
- Art. 3** Il patrimonio del Gruppo è costituito dal fondo di costituzione, dai beni mobili e immobili, dalle quote associative e dalle donazioni e/o sovvenzioni che dovessero pervenire, a qualunque titolo, da parte di Enti, Società o Privati. Il Gruppo può compiere, previe le autorizzazioni previste dalle leggi vigenti, tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie aventi pertinenza con gli scopi associativi, nonché accettare donazioni, eredità e legati. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge. **Patrimonio**
- Art. 4** Le risorse economiche del Gruppo sono costituite da:
a) quote e contributi degli associati;
b) introiti derivanti dalle attività di raccolta fondi;
c) contributi di pubbliche amministrazioni, enti locali, istituti di credito e da enti in genere, a sostegno dei fini associativi;
d) sovvenzioni, lasciti o donazioni;
e) attività marginali di carattere commerciale;
f) ogni altra tipo di entrata. I contributi degli associati sono costituiti dalle quote di associazione annuale e da eventuali contributi straordinari, entrambi stabiliti dal Consiglio Direttivo e approvati dall'Assemblea dei Soci. Le elargizioni liberali in denaro, le donazioni e i lasciti, sono accettate dall'assemblea, che delibera sulla utilizzazione di esse, in armonia con le finalità statutarie dell'organizzazione. I proventi derivanti da attività commerciali marginali sono inseriti in apposita voce del bilancio dell'Associazione; il Consiglio Direttivo delibera sulla utilizzazione dei proventi, che deve essere comunque in armonia con le finalità statutarie dell'Associazione. **Entrate**
- Art. 5** Possono diventare soci aziende italiane e straniere, enti pubblici e privati, persone fisiche che condividono gli scopi del Gruppo. L'Associazione è offerta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali. **Soci**

È esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

I Soci si dividono nelle seguenti categorie:

a) *Soci Onorari*: sono le persone e gli enti che per l'importanza delle loro elargizioni o dell'attività prestata vengano riconosciuti tali dal Consiglio Direttivo. La qualifica di Socio Onorario è annuale (Anno Sociale). Sono esonerati dal versamento delle quote annuali.

b) *Soci Ordinari*: sono le persone o gli enti che impegnandosi a sostenere l'attività dell'associazione per il conseguimento dei propri scopi e che risultino in regola con il pagamento della quota annuale (Anno Sociale) stabilita dal Consiglio Direttivo e approvata dall'Assemblea dei Soci. Tale qualifica è concessa dal Consiglio Direttivo dopo l'esame della domanda di ammissione.

Tra i Soci Ordinari si possono evidenziare le seguenti qualifiche: Sbandieratore, Musicista, Saltimbanco, Figurante. Ulteriori suddivisioni o restrizioni possono essere deliberate dal Consiglio Direttivo in base a criteri di età o agli sviluppi dell'attività del Gruppo.

Per i soci Ordinari è annualmente prevista una quota associativa che, stabilita dal Consiglio Direttivo, deve tener conto del costo delle quote assicurative, di eventuali spese fisse e dello stato economico-finanziario del Gruppo.

I nominativi dei Soci risulteranno da un apposito libro da tenersi a cura del Consiglio Direttivo.

Art. 6 Per diventare Socio Ordinario, e all'eventuale qualifica cui si aspira, occorre presentare domanda scritta al Consiglio Direttivo specificando le proprie generalità e l'attività svolta (per le persone fisiche); per le persone minorenni l'adesione deve essere controfirmata anche dal Genitore o da chi ne fa le veci. Il Consiglio Direttivo ha il diritto di valutare le singole richieste e di non accogliere le domande presentate. Contro il rifiuto di ammissione è ammesso appello, entro 30 giorni, al Collegio dei probiviri.

Criteria di ammissione e di esclusione

Tutti i soci sono tenuti a rispettare le norme del presente statuto e l'eventuale regolamento organico, secondo le deliberazioni assunte dagli organi preposti.

In caso di comportamento difforme, che rechi pregiudizio agli scopi o al patrimonio dell'Associazione il Consiglio Direttivo dovrà intervenire ed applicare le seguenti sanzioni: richiamo, diffida, espulsione della Associazione. I soci espulsi possono ricorrere per iscritto contro il provvedimento entro trenta giorni al Collegio dei probiviri.

I Soci cessano di appartenere all'associazione per i seguenti motivi:

- a) dimissioni volontarie
- b) sopraggiunta impossibilità di partecipare alle attività del gruppo
- c) mancato versamento del contributo per l'esercizio sociale in corso
- d) per decesso o estinzione giuridica del socio
- e) esclusione a seguito di comportamento contrastante con gli scopi statutari o per persistente violazione degli obblighi statutari, a seguito di decisione del Consiglio direttivo.

Art. 7 I Soci Ordinari sono tenuti a versare il contributo deliberato dall'assemblea. Il contributo a carico dei soci è annuale. La quota o il contributo associativo non è trasmissibile ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non è soggetta a rivalutazione.

Diritti e obblighi degli associati

I soci hanno diritto:

- a) di partecipare alle assemblee, se in regola con il pagamento del contributo, con diritto di parola
- b) di partecipare alle Assemblee con diritto di voto singolo qualunque sia il valore della quota versata
- c) se maggiorenni, di partecipare alle Assemblee con diritto di voto singolo e di elettorato attivo e passivo, qualunque sia il valore della quota versata. Tutti i soci maggiorenni hanno diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione. Il diritto di voto non può essere escluso
- d) di conoscere i programmi con i quali l'associazione intende attuare gli scopi sociali
- e) di partecipare alle attività promosse dall'associazione
- f) frequentare i locali della sede
- g) di dare le dimissioni in qualsiasi momento

I soci sono obbligati a:

- h) osservare lo statuto, eventuali regolamenti interni e le delibere legalmente adottate dagli organi sociali
- i) a contribuire al raggiungimento degli scopi del Gruppo
- j) a svolgere le attività preventivamente concordate
- k) a mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'associazione

Art. 8 Sono Organi del Gruppo: l'Assemblea dei Soci, il Presidente, il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Probiviri. Tutte le cariche sociali sono gratuite e non cumulabili. I membri di ciascun Organo devono essere Soci del Gruppo, così come i loro eventuali collaboratori e/o responsabili (non retribuiti).

Organi

Art. 9 L'Assemblea dei Soci è il massimo organo del Gruppo.

Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei soci è il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione ed è composta da tutti i soci, ognuno dei quali ha diritto ad un voto, qualunque sia il valore della quota. Essa è convocata almeno una volta all'anno in via ordinaria, ed in via straordinaria quando sia necessaria o sia richiesta dal Presidente o dal Consiglio direttivo o da almeno un terzo dei soci maggiorenni; in questo caso i Soci dovranno specificare per iscritto gli

argomenti da porre all'ordine del giorno. I Soci possono farsi rappresentare in Assemblea, con delega scritta, da altro socio. Ciascun socio non potrà portare, comunque, più di cinque deleghe.

In prima convocazione l'assemblea ordinaria è valida se è presente la maggioranza dei soci, e delibera validamente con la maggioranza dei presenti; in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti.

L'assemblea straordinaria delibera in prima convocazione con la presenza e col voto favorevole della maggioranza dei soci e in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti.

L'Assemblea delibera a maggioranza semplice di voti dei presenti o dei rappresentati. Le votazioni avvengono normalmente per alzata di mano, o a scrutinio segreto quando ne facciano richiesta almeno un quinto dei presenti. L'Assemblea dei Soci è presieduta dal Presidente del Gruppo, o dal consigliere più anziano d'età, il quale elegge un segretario e ne accerta la regolarità della convocazione e della costituzione, nonché il diritto ad intervenire e la validità delle deleghe.

La convocazione va fatta con avviso inviato agli aventi diritto almeno otto giorni prima della data dell'Assemblea, fatti salvi i casi di motivata e reale urgenza e deve precisare il luogo, la data, l'ora e l'ordine del giorno da porre in discussione nonché la data, l'ora e il luogo dell'eventuale assemblea di seconda convocazione. Delle delibere assembleari deve essere data pubblicità mediante pubblicazione sul sito internet del Gruppo. I verbali della Assemblea dei Soci sono redatti dal Segretario Generale in appositi ed esclusivi libri.

L'Assemblea ordinaria dei Soci ha i seguenti compiti:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali
 - approvare il bilancio preventivo
 - approvare il rendiconto economico e finanziario annuale ogni anno entro il 30 aprile
 - approvare i regolamenti che disciplinano lo svolgimento dell'attività dell'associazione
 - delibera sulle responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti
 - deliberare gli indirizzi generali dell'attività dell'associazione su proposta del Consiglio Direttivo
 - deliberare su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale del gruppo che siano state rimesse al Consiglio Direttivo alla sua decisione
 - a chiusura dell'Anno Sociale, l'approvazione della Relazione del Presidente del Consiglio Direttivo, l'approvazione del Rendiconto Economico previsionale e della Relazione Consuntiva delle Attività
 - a inizio Anno Sociale, l'approvazione del Bilancio e della Programmazione Generale delle Attività.
- L'assemblea straordinaria dei Soci delibera sulle modifiche dello Statuto e l'eventuale scioglimento dell'Associazione.

Art. 10 Il presidente dura in carica 2 anni, è rieleggibile ed è il legale rappresentante dell'Associazione.

Presidente

Ha i seguenti poteri:

- a) convoca e presiede l'assemblea dei soci
- b) convoca e presiede il consiglio direttivo
- c) favorisce il raggiungimento dei fini sociali
- d) esegue le deliberazioni dell'assemblea e del consiglio direttivo
- e) individua e sottopone all'assemblea i progetti da sostenere e le attività da realizzare
- f) provvede agli atti amministrativi necessari
- g) nei casi di urgenza adotta anche determinazioni di competenza del Consiglio Direttivo o dell'assemblea dei soci, salvo ratifica di quest'ultimo nella prima riunione successiva.

In caso di temporanea assenza o impedimenti, il Presidente è sostituito in tutte le sue attribuzioni dal Vicepresidente. In caso di decesso del Presidente, il Vicepresidente s'incarica dell'ordinaria amministrazione e convoca entro 30 giorni l'Assemblea dei Soci. In caso di dimissioni il Presidente rimane in carica per l'ordinaria amministrazione per un periodo comunque non superiore a 30 giorni, entro i quali convoca l'Assemblea dei Soci. Le dimissioni, il decesso o la normale scadenza del mandato Presidenziale comportano la rielezione di tutto il Consiglio Direttivo.

I Presidenti candidati devono depositare alla Segreteria del Gruppo, almeno una settimana prima delle elezioni, il seguente materiale:

- a) lista dei candidati con nome, cognome, data e luogo di nascita
- b) carica cui ogni candidato aspira
- c) programma delle attività da sviluppare

Ogni lista deve precisare i nomi di cinque candidati diversi. Una persona può far parte di una sola lista, indipendentemente dal ruolo cui aspira. La non osservanza di una delle condizioni appena citate, rende non votabile la lista stessa.

Durante l'Assemblea dei Soci le liste ed i programmi sono presentati dai rispettivi candidati Presidenti, secondo i tempi stabiliti dall'Assemblea stessa: alla fine di tale presentazione può essere aperto un dibattito fra l'Assemblea e tutti i candidati Consiglieri.

Il Presidente può nel corso del suo mandato ridistribuire le cariche all'interno del Consiglio Direttivo: tale iniziativa deve essere preventivamente comunicata all'Assemblea dei Soci, che può pronunciarsi in merito.

In caso si verificano le situazioni di cui all'articolo 11, l'Assemblea deve semplicemente approvare o meno i nuovi nomi proposti dal Presidente. Dopo tre candidati rifiutati, anche non consecutivamente, dall'Assemblea, tutto il Consiglio Direttivo decade.

Se l'Assemblea dei Soci non elegge il Consiglio Direttivo, questa è riconvocata dal Presidente in carica ogni otto giorni, con la sola elezione come ordine del giorno.

Art. 11 Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione del Presidente o anche quando lo richiedano, in forma scritta e motivata, la metà dei Consiglieri.

Consiglio
Direttivo

Per la validità delle riunioni occorre la maggioranza dei Consiglieri, non sono ammesse deleghe e le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice, per alzata di mano o a scrutinio segreto.

I Consiglieri devono essere avvisati della convocazione con almeno tre giorni d'anticipo, fatti salvi i casi d'urgenza (Convocazione Straordinaria). Gli avvisi di convocazione dovranno recare l'indicazione dell'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo di ritrovo. Per la trattazione di argomenti non iscritti all'ordine del giorno occorrerà il consenso unanime dei Consiglieri presenti alla riunione.

Il Segretario Generale si occupa di gestire la redazione dei verbali delle riunioni in appositi ed esclusivi libri.

Alle riunioni pubbliche del Consiglio Direttivo chiunque ha facoltà di parola se ne fa richiesta secondo le modalità espresse nel Regolamento Organico o se è il Consiglio Direttivo stesso a richiederlo. Il Consiglio Direttivo può allontanare a suo insindacabile ed inappellabile giudizio le persone che, presenti alla riunione, recassero disturbo od intralciassero lo svolgersi della stessa. Per argomenti di carattere estremamente riservato e riguardanti persone, il Consiglio Direttivo può riunirsi in seduta non pubblica e non è tenuto a verbalizzare gli interventi che potessero recare danni agli interessati ed ai Consiglieri stessi.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, e particolarmente gli sono riconosciute tutte le facoltà per il raggiungimento degli scopi associativi che non siano tassativamente riservate all'Assemblea dei Soci, dalla legge o dal presente Statuto. Ha pertanto facoltà di procedere, con la massima trasparenza e previa le prescritte autorizzazioni, all'acquisizione ed accettazione di eredità, donazioni, legati; di assumere obbligazioni cambiarie e mutui, di compiere qualsiasi operazione presso Istituti o Aziende di Credito e Finanziarie.

I compiti del Consiglio Direttivo sono:

- predisporre gli atti da sottoporre all'assemblea;
- predisporre il Regolamento Organico;
- elaborare la Programmazione Generale delle Attività;
- formalizzare le proposte per la gestione dell'Associazione;
- predisporre la relazione consuntiva delle attività svolte;
- a consuntivo, redigere un rendiconto economico e finanziario annuale (bilancio consuntivo);
- redigere il bilancio preventivo;
- stabilire gli importi delle quote annuali delle varie categorie di soci.

Il Bilancio Preventivo e il Bilancio Consuntivo devono essere depositati presso i locali della sede dell'Associazione entro i 15 giorni precedenti la riunione dell'Assemblea per poter esser consultati da ogni associato.

È facoltà del Consiglio Direttivo costituire Commissioni, determinandone lo scopo, le attribuzioni, il numero dei componenti ed il funzionamento, dandone visibilità alla prima assemblea soci utile. Normalmente fanno parte di queste Commissioni Soci del Gruppo, ma in caso di specifica e motivata necessità anche esperti non appartenenti alla Associazione.

Il Consiglio Direttivo è composto da 5 Consiglieri, rieleggibili, nominati fra i Soci.

Fanno parte del Consiglio Direttivo:

- a) Presidente
- b) Segretario Generale
- c) Tesoriere
- d) Direttore alle Risorse materiali
- e) Direttore Tecnico-Artistico

Il Consiglio Direttivo resta in carica due anni solari: tale periodo va riferito al mandato Presidenziale, indipendentemente dalle vicissitudini degli altri Consiglieri.

Nella prima riunione, che si deve tenere entro dieci giorni dall'elezione, il nuovo Consiglio Direttivo elegge al suo interno un Vicepresidente.

Possono essere eletti membri del Consiglio Direttivo tutti i Soci maggiorenni.

I membri uscenti devono, nel rispetto del bene comune, tenersi a disposizione dei nuovi eletti, per consentire un tranquillo svolgimento di tutte le attività in corso.

In caso di dimissioni, di decesso o di esclusione di uno o più membri del Consiglio Direttivo, il Presidente assume le cariche ad interim degli stessi, e convoca, entro 30 giorni, l'Assemblea dei Soci per integrare i Consiglieri mancanti.

Art. 12 Il collegio dei probiviri decide insindacabilmente, entro trenta giorni dalla presentazione del ricorso, sulle decisioni di espulsione e sui dinieghi di ammissione di un Socio.

Collegio
dei Proviviri

Il Collegio dei Proviviri, è composto da tre membri maggiorenni eletti dall'Assemblea dei Soci. Nella prima riunione, che si deve tenere entro quindici giorni dall'elezione, il nuovo Collegio elegge al suo interno un Presidente, un Vicepresidente ed un Segretario e resta in carica due anni solari indipendentemente dalle vicissitudini dei loro membri.

Il Collegio deve essere però rieletto totalmente nel caso in cui tutti i suoi componenti vengano a

mancare per qualsiasi tipo di causa (decesso, dimissioni, etc.).

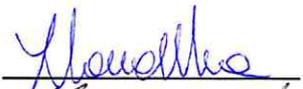
In caso di dimissioni, di decesso o di esclusione di uno o più membri del Collegio dei Probiviri il Presidente del Consiglio Direttivo convoca, entro 30 giorni, l'Assemblea dei Soci per integrare i Consiglieri mancanti.

Per la validità delle riunioni del Collegio dei Probiviri occorre la presenza di almeno la metà dei Consiglieri, non sono ammesse deleghe e le deliberazioni sono prese a maggioranza qualificata per alzata di mano. I Consiglieri devono essere avvisati della convocazione con almeno tre giorni d'anticipo, fatti salvi i casi d'urgenza (Convocazione Straordinaria). Gli avvisi di convocazione dovranno recare l'indicazione dell'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo di ritrovo. Per la trattazione di argomenti non Iscritti all'ordine del giorno occorrerà il consenso unanime dei Consiglieri presenti alla riunione. Il Segretario del Collegio terrà i verbali delle riunioni in un apposito ed esclusivo libro.

I membri del Collegio dei Probiviri e, sono eletti a scrutinio segreto e a maggioranza relativa durante l'Assemblea dei Soci. Ciascun candidato dichiara la propria volontà all'Assemblea in modo individuale. L'elenco dei candidati contenente nome, cognome, data, luogo di nascita e carica ambita, deve essere facilmente consultabile dagli aventi diritto al voto almeno mezz'ora prima della votazione. Tutto ciò anche in caso di sola integrazione di membri nei Collegi.

Art. 13	L'Anno Sociale ha inizio il 1 gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Il periodo relativo all'Anno Sportivo, riguardante cioè il Settore Palestra e gli Atleti soci atleti e figuranti, viene deliberato annualmente dal Consiglio Direttivo.	Calendario Anno Sociale
Art. 14	Il Regolamento Organico, approvato dall'Assemblea dei Soci, rappresenta l'insieme delle regole che, interpretando lo Statuto, determinano esattamente e tecnicamente il funzionamento del Gruppo. Trovano posto nel Regolamento Organico le norme relative alla gestione della palestra e degli spettacoli, l'elenco dei compiti di ciascun membro del Consiglio Direttivo, le procedure previste per l'archivio e la contabilità, le sanzioni per Soci, l'organigramma dettagliato del Gruppo, etc.	Regolamento Organico
Art. 15	Il Gruppo è tenuto ad assicurare i Soci che dovessero svolgere mansioni o eseguire lavori a rischio.	Assicurazione
Art. 16	Il Gruppo deve, nell'interesse comune, stabilire sempre un rapporto di reciproco rispetto e collaborazione con l'Amministrazione Comunale. Tale rapporto si rende concreto in un'apposita Convenzione.	Convenzione Comunale
Art. 17	L'associazione ha durata illimitata. Lo scioglimento e quindi la liquidazione dell'associazione può essere proposto dal Consiglio Direttivo e approvato, con il voto favorevole di almeno 3/4 degli associati con un'assemblea convocata con specifico ordine del giorno. In caso di scioglimento dell'Associazione il patrimonio residuo sarà devoluto ad un'altra Associazione con scopi simili o ai fini di pubblica utilità e salvo diversa destinazione imposta dalla legge. L'Assemblea potrà nominare uno o più liquidatori, determinandone i poteri.	Scioglimento
Art. 18	Qualsiasi modifica allo Statuto può essere proposta all'Assemblea dei Soci da uno degli organi o da almeno un decimo dei soci. Dovrà poi essere approvata dalla maggioranza dei Soci riuniti in Assemblea Straordinaria, con la presenza dei tre quarti degli aventi diritto al voto. Qualora si verifichi contrasto tra le norme del presente Statuto e le leggi dello Stato Italiano, il Consiglio Direttivo provvederà all'immediata modifica delle parti non a norma di legge.	Modifiche allo Statuto
Art. 19	Per tutto quanto qui non espressamente previsto o citato saranno applicate le norme del Codice Civile e delle leggi speciali in materia.	Codice Civile

Il presente Statuto è stato deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci ed Iscritti riuniti presso la Torre dei Germani sita in Busnago in Piazzetta F. Meda 5 il giorno mercoledì 24 gennaio 2018.

Carica	Nome e Cognome	Firma
Il Presidente	Franco Maria Franci	
Il Segretario Generale	Ilaria Villa	
Il Tesoriere	Federico Grillo	
Il Direttore Tecnico Artistico	Claudia Villa	
Il Direttore alle Risorse e Vice-Presidente	Alessandro Barozzi	